

■ A confronto le retribuzioni dei dipendenti

■ Mobilitazione per il rinnovo del contratto

■ I Cobas chiedono aumenti a partire da 150 euro lordi

Nella giungla degli stipendi meglio autista che funzionario

Buste paga più ricche per chi fa parte degli staff

300 euro

(segue dalla prima di cronaca)

ANTONIO FRASCHILLA

L'AUMENTO
Richieste da un minimo di 150 a un massimo di 300 euro

STIPENDI che i sindacati vogliono rimodulare in occasione della trattativa per il nuovo contratto. I dipendenti regionali chiedono la firma del contratto per il triennio 2006-2009, (fermo da 22 mesi), con aumenti della paga base di almeno 150 euro (fino a un massimo di 300 euro al mese). Anche ieri si sono svolte assemblee in 230 uffici e i Cobas minacciano lo sciopero se «entro la settimana l'Aran (l'Agenzia per il contratto regionale) non avvierà la trattativa». Il 30 ottobre invece il Sadirs ha indetto un sit-in di protesta davanti Palazzo d'Orleans. L'assessore alla Presidenza, Mario Torrisi, ha assicurato l'invio delle direttive all'Aran entro la settimana e sul piatto met-

39 mln

I FONDI
La Regione ha stanziato 39 milioni per il rinnovo contrattuale

Festivi e straordinari determinano la differenza del salario accessorio degli impiegati

terà 39 milioni di euro.

Ma quanto guadagnano oggi i dipendenti regionali? Tra salario base, accessorio, indennità e contingenze, addentrarsi nella giungla delle buste paga dei regionali non è facile. I trabocchetti sono dietro l'angolo e c'è sempre in ogni contratto un asterisco che fa riferimento a categorie a parte, come i 26 dipendenti dell'Aran (che hanno stanziamenti doppi per il salario accessorio, così come gli autisti dei dirigenti

e degli assessori regionali).

In generale le posizioni economiche dei regionali sono quattro (a, b, c, d). Ma per ogni posizione ci sono sei sottocategorie, che portano spesso a differenze di retribuzione notevoli. Si parte dal livello più basso, la categoria "a": vi rientrano circa 3 mila dipendenti tra commessi, autisti semplici e operai. La paga base lorda annua è di 9.113 euro. A questa occorre aggiungere una contingenza fissa di 6.244 euro. C'è poi il salario accessorio (il cosiddetto Famp): in media ogni anno questa voce arriva per la categoria "a" a 1.400 euro lordi. Lo stipendio raggiunge così 1.396 euro lordi al mese. Ma ci sono delle eccezioni. I 26 autisti degli assessori regionali (due per ogni componente del governo) e i 32 autisti dei dirigenti possono accumulare un salario accessorio

ce è di 10.236 euro lordi e riguarda 1.500 lavoratori. Della categoria fanno parte i collaboratori (come gli archivisti, i catalogatori e i restauratori). Questi hanno una contingenza fissa di 6.283 euro. Considerato un salario accessorio di 1.500 euro lordi, la paga media è di 1.500 euro. Ma anche in questo caso ci sono delle eccezioni: se un catalogatore lavora per un ufficio di gabinetto può arrivare a un salario accessorio annuo di 10.330 euro e far lievitare il suo assegno mensile a 2.362 euro. Lo stesso accade per la categoria "c", che comprende dipendenti amministrativi, geometri e anche i 690 custodi dei musei (tutti con la carica di capo servizio). Lo stipendio tabellare per questa categoria (che riguarda sei mila dipendenti) è di 14.544 euro lordi ai quali occorre aggiungere 6.381 euro di contingenza. Il salario accessorio può arrivare anche a 6 mila euro lordi (lo stipendio finale si aggira intorno ai 2.243 euro). Ma succede che per un amministrativo di un ufficio di gabinetto il salario accessorio arrivi anche a 12.900 euro con uno stipendio finale di 3.318 euro.

Al livello più alto ci sono infine i funzionari direttivi, che rientrano nella categoria "d". Lo stipendio base è di 19.356 euro al quale occorre aggiungere una contingenza fissa di 6.454 euro. Il salario accessorio è in media di 2 mila euro lordi (ma può arrivare anche a 7 mila) e la busta paga finale raggiunge i 2.734 euro. Ma sale a 4.025 per un parigrado impiegato negli uffici di gabinetto.

Le eccezioni comunque non finiscono qui e spesso a macchia di leopardo coinvolgono tutte le categorie. Basta fare l'esempio di un portiere o di un custode di un museo che tra festivi e straordinari supera abbondantemente i salari accessori dei suoi pari grado. «In generale però questi non sono più stipendi fuori dal comune e al di sopra del costo della vita, per questo vogliamo il rinnovo del contratto», dice Dario Matranga dei Cobas. Gli fa eco Fulvio Pantano del Sadirs: «Il governo deve trovare le risorse per il nuovo contratto — dice Pantano — Un contratto che dovrebbe innescare incentivi per chi lavora di più e meglio all'interno della macchina regionale».

Gli stipendi dei regionali a confronto *



categoria A
Commesso, autista, operaio

■ In ufficio 1.396 €
■ Addetti agli uffici di gabinetto 2.042 €



categoria B
Archivisti, catalogatori

■ In ufficio 1.501 €
■ Addetti agli uffici di gabinetto 2.362 €



categoria C
Custodi, impiegati amministrativi

■ In ufficio 2.243 €
■ Addetti agli uffici di gabinetto 3.318 €



categoria D
Funzionari direttivi

■ In ufficio 2.734 €
■ Addetti agli uffici di gabinetto 4.025 €

* Le cifre mensili sono al lordo e riferite a dipendenti con anzianità di servizio superiore ai venti anni